Il bilancio sociale nella scuola dell'autonomia

Lecce, 30 ottobre 2018

Massimo Faggioli
Direttore Dipartimento Ricerca
IUL (www.iuline.it)
m.faggioli@iuline.it

Una relazione sistemica tra:

- Autonomia delle istituzioni scolastiche
- Sistemi di valutazione delle scuole
- Modalità di rendicontazione

Autonomia scolastica: due polarità

Tutti i sistemi educativi, a partire dagli anni 70, di fronte ai problemi della scolarizzazione di massa devono conciliare due esigenze:

- Garantire l'efficienza e l'efficacia dell'istruzione.
- Garantire un accesso equo e sostenibile al servizio scolastico a un numero sempre più alto di cittadini.

Con due possibili indirizzi di fondo su cui modellare le risposte:

- Mantenere un forte **controllo dello stato** per garantire gli standard di apprendimento e l'equità del servizio scolastico.
- Puntare sull'**autonomia** delle istituzioni scolastica per far crescere le scuole in un regime di competizione e di stretto rapporto con le comunità locali.

Autonomia scolastica: due polarità

- I sostenitori del primo modello sostengono che l'autonomia totale non riuscirebbe a garantire l'equità dell'offerta formativa, ragion d'essere di qualsiasi sistema scolastico pubblico, e acuirebbe le **disparità sociali** legate al censo e alle caratteristiche socio economiche dei territori.

- I fautori del secondo modello sono convinti che la competizione induca dinamicità, stimolando le scuole a **migliorarsi attraverso il confronto** delle performance dei singoli e delle istituzioni scolastiche a cui appartengono.

Le due impostazioni sembrano derivare più dall'evoluzione storica degli stati e dalla cultura ad essa sottesa piuttosto che dal confronto politico di oggi.

Autonomia scolastica: tre assetti

1 - la **piena autonomia** delle scuole: solo l’istituto scolastico prende le decisioni, nei limiti fissati dalla legislazione o dai regolamenti nazionali o locali.

2 - **L’autonomia limitata**: le scuole decidono in accordo con l'autorità competente e/o nei limiti da essa definiti. Spesso in questi casi la scuola si riferisce a un’autorità locale.

3 - **Nessuna autonomia** delle scuole: le decisioni sono prese dall’autorità educativa, anche se l’istituto scolastico può essere consultato a un particolare stadio della procedura.

Due visioni della responsabilità…

- **Govern Based Accountability** (GBA)

Controlli esterni, incentivi, sistemi standardizzati di valutazione, rapporti di valutazione pubblici.

- **Market Based Accountability** (MBA)

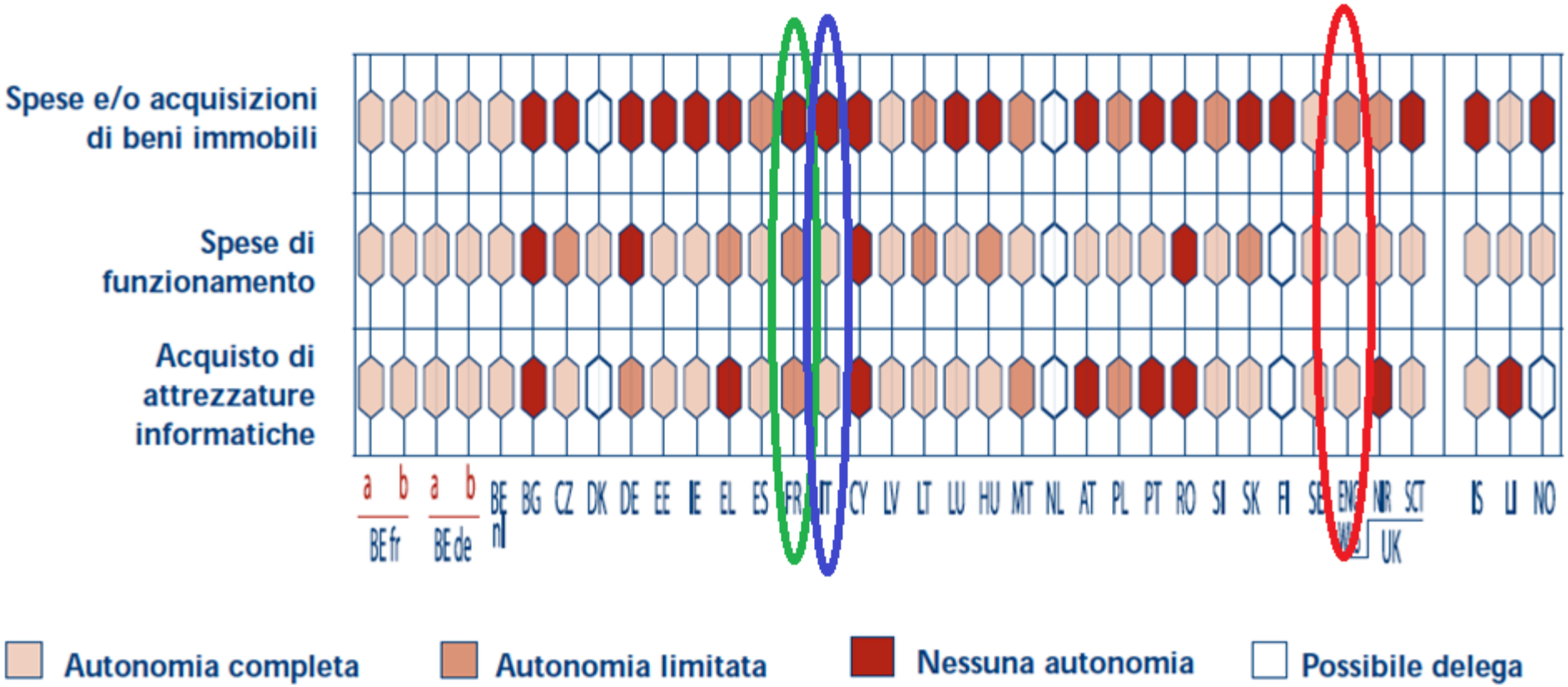
Piena libertà delle famiglie nella scelta della scuola, voucher, competizione, fiducia nei vantaggi della personalizzazione dei percorsi formativi.

(Harris & Herrington 2006)

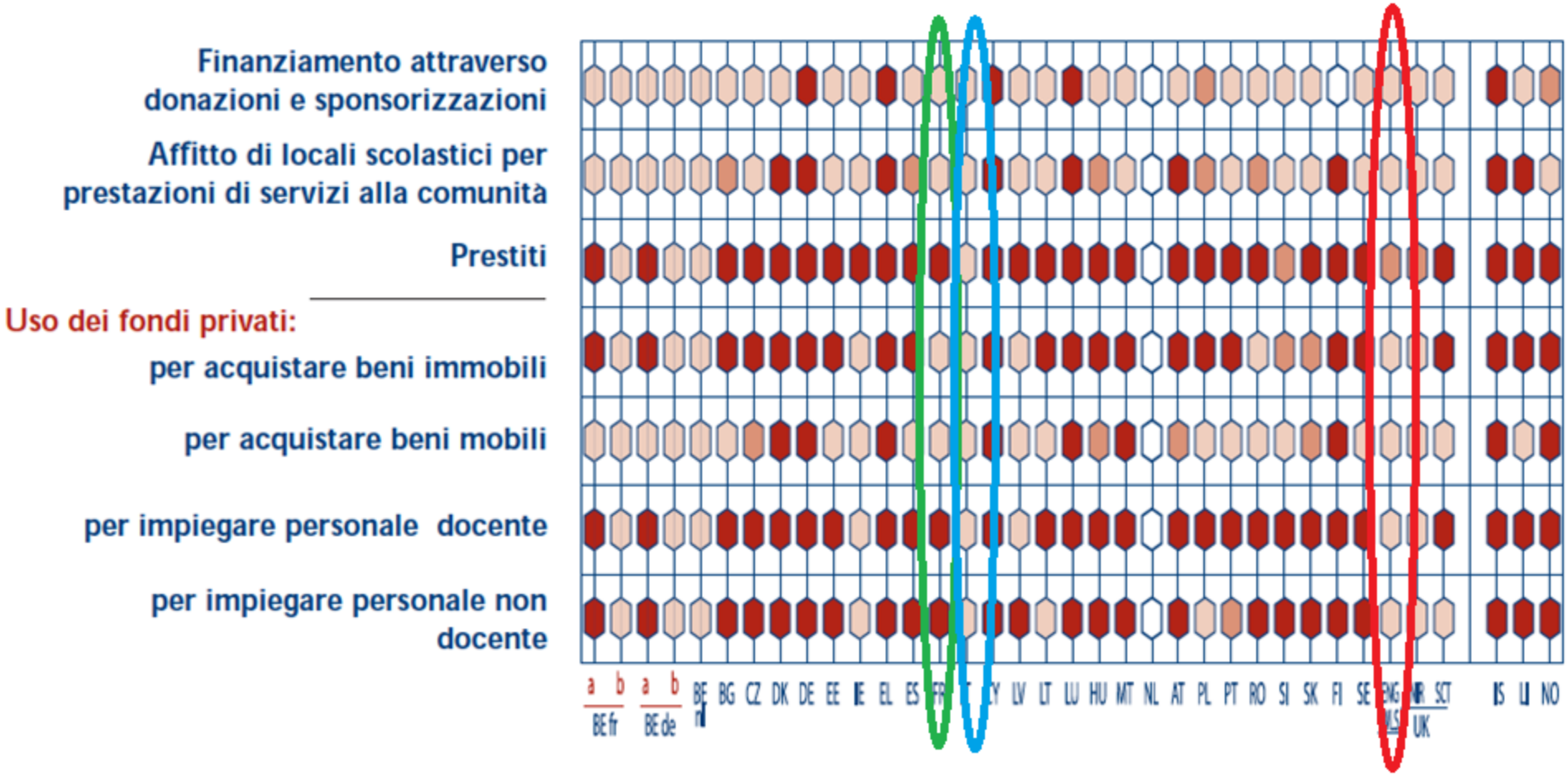
Due visioni della responsabilità…

- Nei sistemi MBA le scuole devono **rendere conto al pubblico**, in quelli GBA **allo Stato**, che, è responsabile della qualità dell'istruzione e del rispetto degli standard stabiliti.
- I primi "offrono ai genitori una **scelta più ampia di scuole** da far frequentare ai loro figli" (Harris & Herrington 2006) che innesca dinamiche di mercato in cui **le scuole devono competono sia per varietà che per qualità dell'offerta**. Nei secondi l'autorità esterna gestisce gli strumenti che possono influire sul rendimento delle scuole (incentivi, sanzioni, stanziamento di fondi che dipendono dagli indicatori socio- economici, etc.)
- I due pilastri dei sistemi MBA sono **l'accesso all'informazione e la libertà di scelta di genitori e alunni.** Nei sistemi GBA la distribuzione degli studenti nelle scuole si basa su regole predefinite che valgono per tutti, e le informazioni sulla qualità della scuola hanno un valore interno all'amministrazione.

Autonomia degli istituti scolastici nell'utilizzo dei fondi pubblici, a.s. 2006/2007

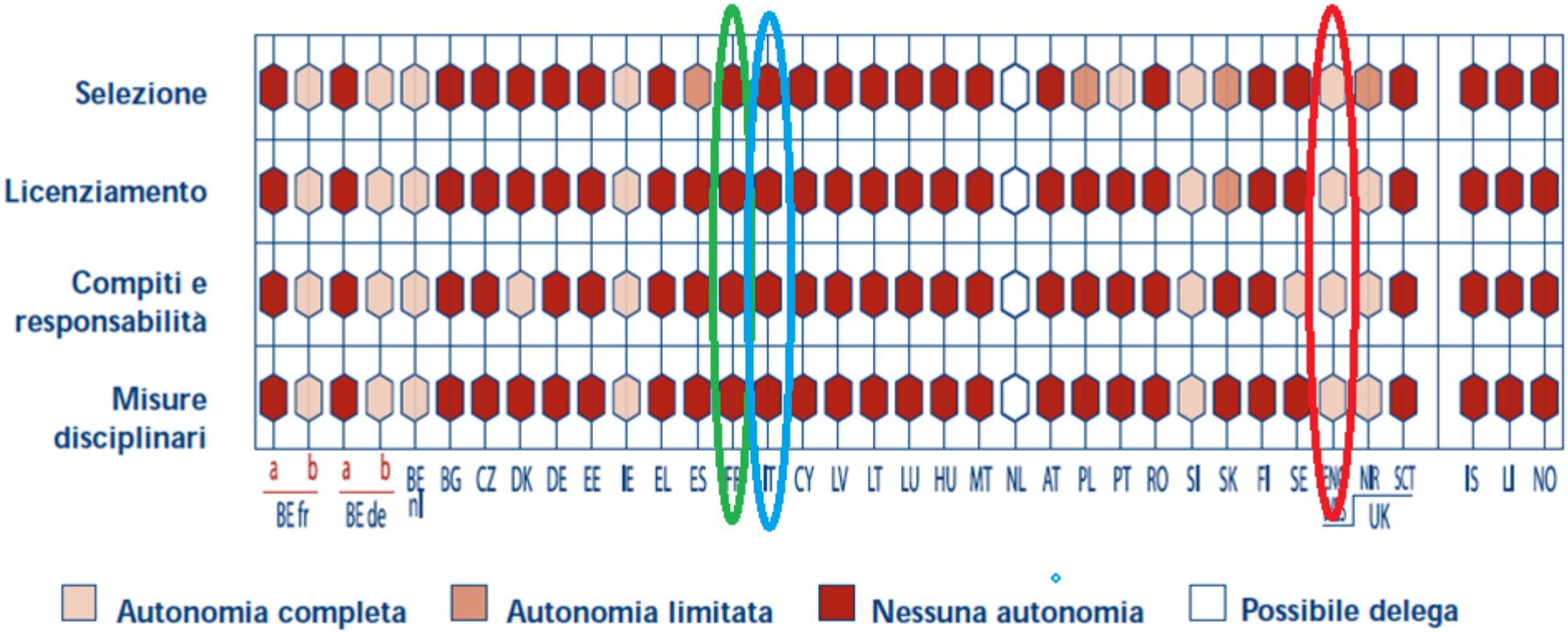


Autonomia degli istituti scolastici nel ricevere e utilizzare fondi privati, a.s. 2006/2007

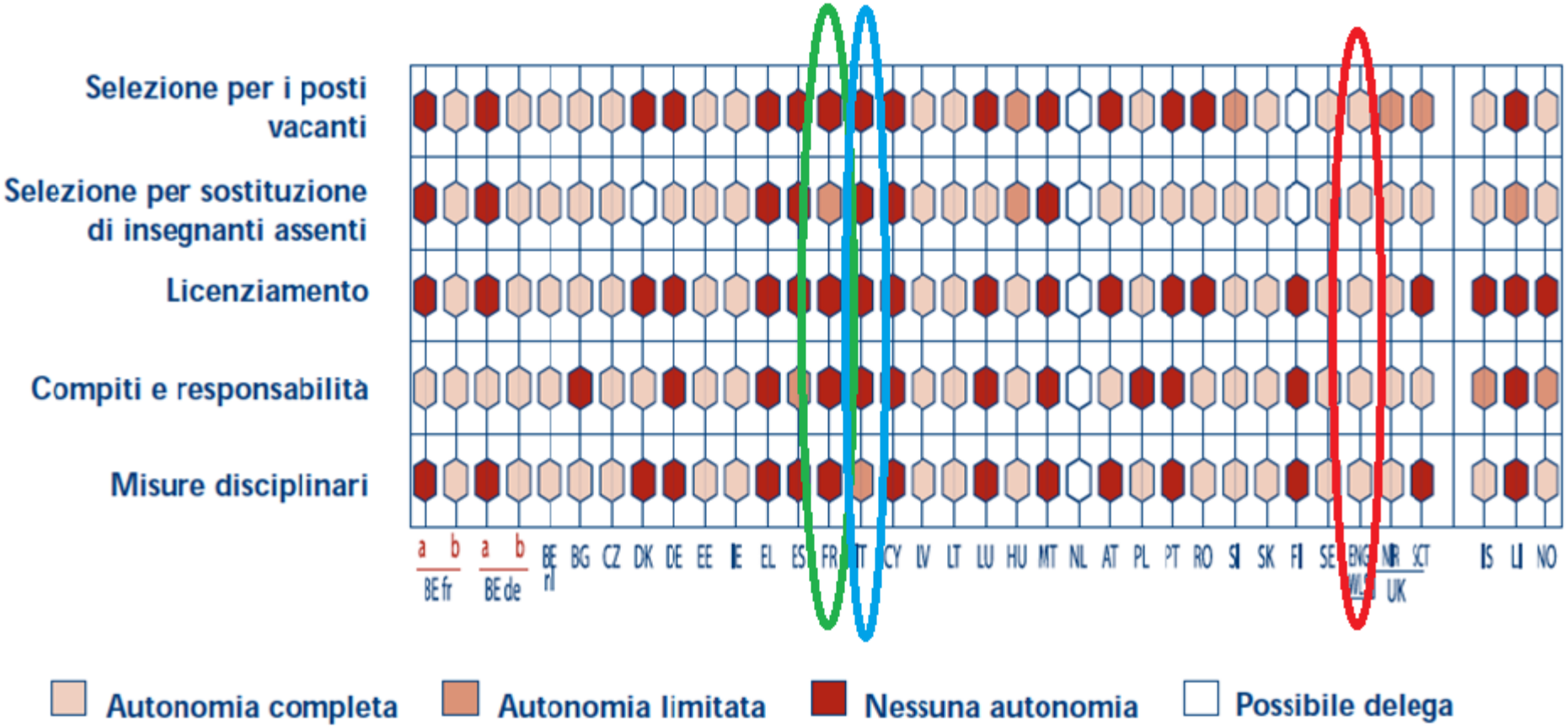


Autonomia completa | Autonomia limitata | Nessuna autonomia | Possibile delega

Autonomia degli istituti scolastici relativa ai capi di istituto, a. s. 2006/2007



Autonomia degli istituti scolastici relativa agli insegnanti, a. s. 2006/2007



Potremmo quindi collocare l’autonomia delle scuole italiane in un regime di quasi mercato…

il Regolamento, e le norme successive, invitano le scuole a:

- definire la vision e la mission dell’istituzione scolastica
- agire in stretta connessione con il territorio e con il contesto socio-economico
- personalizzare il sistema di leadership, il management e l’assetto organizzativo
- stabilire relazioni continue con gli stakeholder

In Italia: Indicazioni Nazionali del 2012

- Nelle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si ribadisce l'importanza della rendicontazione sociale:

"Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

***Per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa**."*

E ancora, DPR 80/13 - Art. 6 - Procedimento di valutazione

d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche:

pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la **comunita' di appartenenza.**

Accountability

accountability ‹*ëkauntëbìlëti*› s. ingl., usato in it. al femm. – In senso ampio, il dovere da parte dei responsabili di un’organizzazione (privata o pubblica), di **documentare e rendicontare i risultati raggiunti,** i modi in cui sono stati conseguiti e i mezzi utilizzati per il loro raggiungimento nei confronti di uno o più portatori di interessi (ingl. *stakeholders*) interni od esterni all’organizzazione stessa, al fine di **rendere possibile un giudizio di verifica della conformità dei comportamenti adottati rispetto al mandato ricevuto** e prevedendo conseguenze positive (premi) o negative (sanzioni) a seconda degli esiti della procedura di verifica.

Rendicontazione sociale
(Dipartimento della Funzione Pubblica)

La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica. Il bilancio sociale, nelle sue varie accezioni (bilancio etico, ambientale, ecc...) costituisce, infatti, per le Amministrazioni Pubbliche un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri *stakeholders*, favorendo, da un lato, la **trasparenza dell'agire** amministrativo e sollecitando, dall'altro, la **partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.**

Bilancio sociale

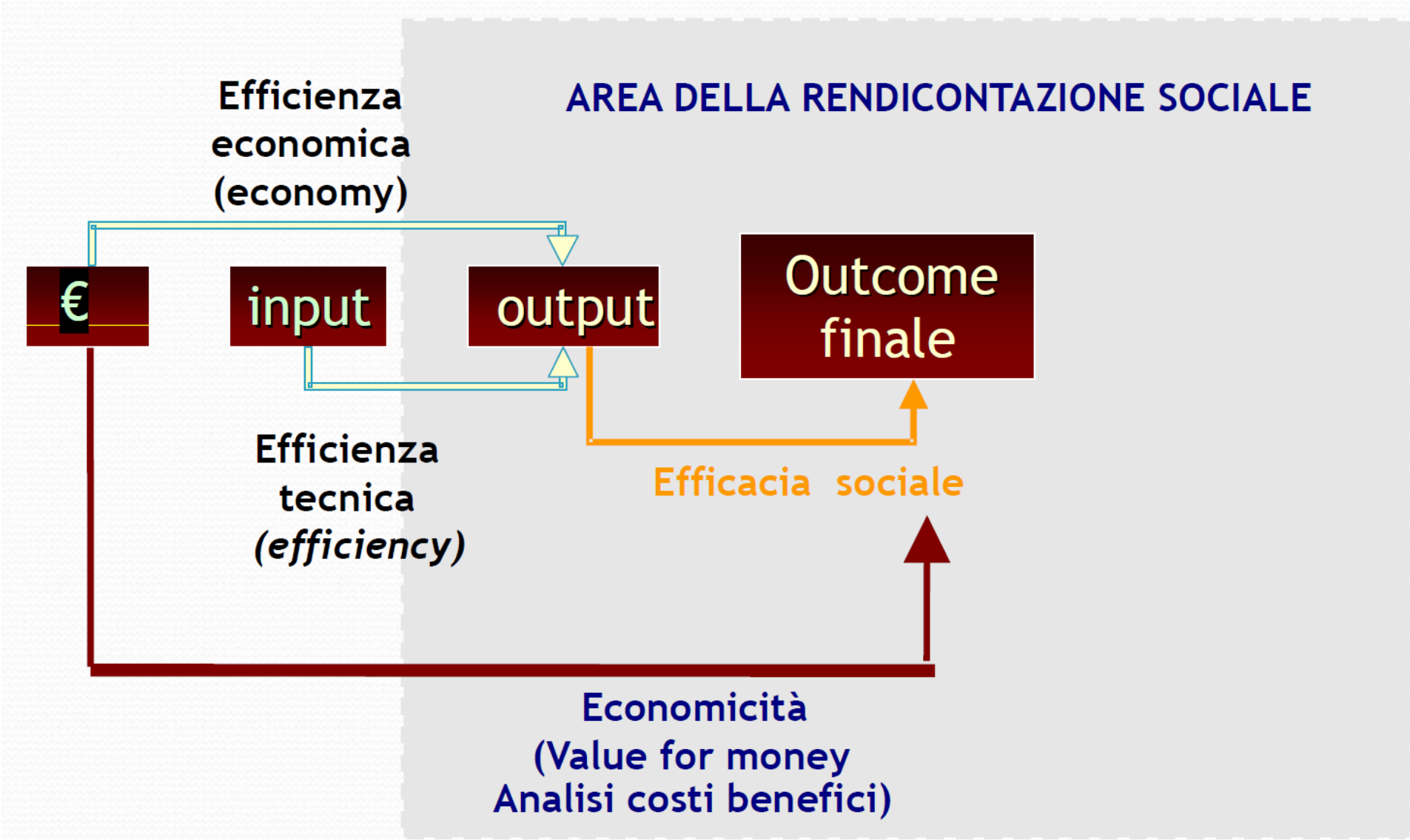
bilàncio sociale locuz. sost. m. – Documento di sintesi con il quale un'organizzazione, rappresentata da un'impresa privata o da un ente pubblico o da un'associazione, rendiconta **in modo volontario** la propria attività, non evidenziando soltanto i dati contabili e finanziari, ma rilevando i risultati conseguiti in tutte le dimensioni, economica, ambientale e sociale, **evidenziando quindi il perseguimento della missione perseguita**, gli **effetti provocati con la propria attività**, ecc. Il b.s. è un documento indipendente dal bilancio di esercizio ma può essere considerato complementare a esso in quanto include valutazioni di tipo etico-sociale che non sono altrimenti rintracciabili nel consueto bilancio economico. L'esigenza di redigere il b. s. è spinta dall'importanza di fornire informazioni a tutte le categorie di persone che sono in vario modo interessate all'attività dell'organizzazione stessa

Rapporto tra *accountability*, rendicontazione sociale e bilancio sociale

- Accountability = fine
- Rendicontazione sociale = metodo
- Bilancio sociale = strumento

Rapporto tra *accountability*, rendicontazione sociale e bilancio sociale

(Da Rendere conto ai cittadini, Cantieri – Dipartimento della Funzione Pubblica)


AREA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE
Efficienza economica (economy)
€
input
output
Outcome finale
Efficienza tecnica (efficiency)
Efficacia sociale
Economicità
(Value for money
Analisi costi benefici)

Molti documenti, una sola sintesi

Documenti contenenti informazioni utili per il bilancio sociale:

- POF/PTOF
- Documenti di bilancio
- RAV
- Piano di Miglioramento
- Esito valutazione esterna (dove viene svolta)
- Patto di corresponsabilità'
- Altri accordi esterni….

Il Bilancio Sociale non è sostitutivo, ma si basa su tutta questa documentazione.

E' un documento che offre un'elaborazione diversa delle informazioni, ne fa una sintesi nella quale la scuola legge il suo **essere organizzazione nel territorio e per il territorio**, la sua capacità di **creare consenso intorno al suo agire sociale**.